



Il testo della Legge Bilancio 2022 Legge 30 dicembre 2021 n. 234 è stato pubblicato nel supplemento n.49 della GU Serie Generale 310 del 31 dicembre 2021. Approvato in via definitiva dalla Camera nella seduta del 30 dicembre 2021, senza apportare modifiche rispetto alla versione passata in Senato, è in vigore dal 1 gennaio 2022.

L'intervento sull'IRPEF, previsto nella legge di Bilancio 2022, ridisegna il profilo della progressività del prelievo, mediante la revisione delle aliquote, degli scaglioni e delle detrazioni di imposta specifiche per tipologie di reddito: dipendente, da pensione e autonomo.

## IRPEF 2021 E 2022, come cambiano le aliquote e gli scaglioni

DA	A	Aliquota fino al 31 dicembre 2021	Aliquota dal 01 gennaio 2022	Differenza
0	15.000	23%	23%	0%
15.000,01	28.000	27%	25%	-2%
28.000,01	50.000	38%	35%	-3%
50.000,01	55.000	38%	43%	+5%
55.000,01	75.000	41%	43%	+2%
75.000,01	IN POI	43%	43%	0%

Dal raffronto delle aliquote e scaglioni è evidente come ci sia una riduzione delle aliquote per i redditi fino a 50.000 euro, mentre c'è un incremento negli scaglioni superiori, ciò dovrebbe garantire una riduzione dell'aliquota di imposta lorda (cioè prima delle detrazioni) per tutti i contribuenti con reddito maggiore di 15.000 euro.

Per evitare perdite nel cambio delle regole IRPEF si prevedono inoltre ulteriori detrazioni per le varie categorie come segue:

- lavoro dipendente da 25.000,01 a 35.000 l'importo della detrazione si incrementa di 65 euro annui
- pensionati da 25.000,01 a 29.000 l'importo della detrazione si incrementa di 50 euro annui
- lavoro autonomo da 11.000,01 a 17.000 l'importo della detrazione si incrementa di 50 euro annui

Resta in piedi l'attuale struttura delle detrazioni per lavoro che sono distinte a seconda del "tipo" di lavoro e, precisamente: detrazioni per lavoro dipendente, detrazioni per pensione e detrazioni per altri tipi di reddito (lavoro autonomo, impresa, redditi diversi).

### DETRAZIONI LAVORO DIPENDENTI

- per redditi fino a 15.000 euro: detrazione pari a 1.880 euro (non inferiore a 690 euro o, se a tempo determinato, non inferiore a 1.380 euro);
- per redditi oltre 15.000,01 euro e fino a 28.000 euro:  $1.910 + 1.190 * [(28.000 - \text{reddito complessivo}) / 13.000]$
- per redditi oltre 28.000,01 euro e fino a 50.000 euro:  $1.910 * [(50.000 - \text{reddito complessivo}) / 22.000]$
- per redditi oltre 50.000 euro: 0

*Il suddetto importo si incrementa di 65 euro annui per i redditi da 25.000,01 euro a 35.000 euro.*

### DETRAZIONI PENSIONATI

- per redditi fino a 8.500 euro: detrazione pari a 1.955 euro (non inferiore a 713 euro);
- per redditi oltre 8.500,01 euro e fino a 28.000 euro:  $700 + (1.955 - 700) * [(28.000 - \text{reddito complessivo}) / (28.000 - 8.500)]$
- per redditi oltre 28.000,01 euro e fino a 50.000 euro:  $700 * [(50.000 - \text{reddito complessivo}) / (50.000 - 28.000)]$
- per redditi oltre 50.000 euro: 0

*Il suddetto importo si incrementa di 50 euro annui per i redditi da 25.000,01 euro a 29.000 euro.*

### DETRAZIONI PER ALTRI REDDITI

- per redditi fino a 5.500 euro: detrazione pari a 1.265 euro;
- per redditi oltre 5.500 euro e fino a 28.000 euro:  $500 + (1.265 - 500) * [(28.000 - \text{reddito complessivo}) / (28.000 - 5.500)]$
- per redditi oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro:  $500 * [(50.000 - \text{reddito complessivo}) / (50.000 - 28.000)]$
- per redditi oltre 50.000 euro: 0

*Il suddetto importo si incrementa di 50 euro annui per i redditi da 11.000,01 euro a 17.000 euro.*

*Va precisato che i lavoratori dipendenti con redditi sotto i 28.000 euro, continua ad essere riconosciuto il trattamento integrativo: per chi resta sotto i 15.000 euro la cifra rimane di 1.200 euro, per chi risulta nella fascia tra i 15.000,01 e i 28.000 euro la cifra arriva fino a un massimo di 1.200 euro a condizione che la somma delle detrazioni per i carichi di famiglia, per i redditi da lavoro, per le spese di riqualificazione, di ristrutturazione e gli interessi passivi del mutuo, sia superiore all'imposta lorda, in sede di conguaglio.*